

categorie più colpite, pubblico e scuola-conoscenza. Sacconi peraltro conferma l'apertura di Cisl e Uil, che «hanno dato ampia disponibilità ad un consenso».

**STANGATA SULLE REGIONI**

Ammonterà a oltre 13 miliardi il taglio previsto nel biennio sui fondi a Regioni (che contribuirebbero con circa 10 miliardi), province e comuni. Per Sergio Chiamparino, presidente dell'An-ci, i Comuni sono «pronti a fare la propria parte come sempre», ma «a tre condizioni: che ci venga data una boccata di ossigeno sul 2010; che venga rimodulato il Patto di stabilità per il 2011 e il 2012; e che siano mantenuti i tempi stabiliti per i decreti attuativi del federalismo fiscale». Domani le Regioni si riuniranno per valutare il documento, ma è chiaro fin d'ora che a loro viene chiesto il contributo più pesante. «La più grande opera di macelleria sociale - dice Nichi Vendola, presidente Puglia e portavoce di Sinistra e libertà - Un segnale drammatico. Ma come si può proporre ad un lavoratore dipendente o a un pensionato un sacrificio, anche di un solo euro, se prima non si spiega come cambiare questa logica perversa della finanziarizzazione, se non si pone

**Errani**

«Insostenibile per le ricadute sui servizi ai cittadini»

**Vendola**

«Non ci mettono le mani in tasca, ma le dita negli occhi»

fine all'allegria finanza degli speculatori che hanno prodotto questo disastro? Altro che mani in tasca agli italiani: ci mettono direttamente le dita negli occhi».

Cautamente ma non negativo il commento di Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria, che condiziona il suo via libera a rilancio della produttività, lotta all'evasione e tagli ai costi della politica. Atteggiamento analogo da parte di Bonanni: «Ai tagli devono corrispondere sacrifici da parte di chi ha di più. E bisogna inserire elementi di riforma fiscale mentre sul pubblico impiego e la scuola si devono dare risposte ai precari, i vuoti organici vanno coperti». Decisa apertura anche da parte di Luigi Angeletti, leader Uil: «Non siamo entusiasti ma sappiamo che dobbiamo tagliare la spesa». Anche il mancato rinnovo dei contratti pubblici, aggiunge, sarebbe «accettabile» se si confermasse la riduzione delle retribuzioni per i dirigenti. ♦

**Intervista a Susanna Camusso**

# Una manovra che allontana la ripresa del paese

**La segretaria Cgil critica duramente il provvedimento del governo. «Lo sciopero generale? Non si annuncia, si prepara»**  
Con Cisl e Uil dobbiamo valutare gli effetti sui lavoratori

**LA.MA.**

MILANO  
lmatteucci@unita.it

**U**na montagna di ipoteche sui giovani. È questa la manovra: accesso interdetto al pubblico impiego, scuola penalizzata, nessun investimento su lavoro, imprese, ricerca, che possa far pensare alla ripresa del Paese. È un'operazione depressiva, perché in quello che sta facendo il governo non c'è alcuna idea di futuro». Non c'è riscatto, né premio: per Susanna Camusso, segretaria confederale Cgil, i sacrifici chiesti ai soliti noti non riusciranno nemmeno a rimettere in moto un Paese dall'economia asfittica.

**Dall'incontro tra Tremonti e le parti sociali, una conferma: a pagare saranno i più deboli, lavoratori, pensionati, e giovani. È così?**

«La parte del Paese che sta meglio non paga nulla, non le viene chiesto nulla. I tagli alla politica e ai dirigenti pubblici sono simbolici, e del resto non è prevista alcuna operazione di redistribuzione del reddito, né con contributi fiscali, né con l'adeguamento europeo della tassazione delle rendite al 20%. Si colpiscono gli altri: con il blocco degli automatismi contrattuali per i pubblici, con la chiusura di finestre pensionistiche, con gli ulteriori tagli ai trasferimenti a Regioni ed Enti locali, che si traducono in una riduzione delle prestazioni sociali ai cittadini. Non è previsto alcun provvedimento che riguardi la cassa integrazione del 2011, eppure tutti gli indicatori parlano di una disoccupazione in aumento. Si tagliano risorse per la scuola pubblica, ma per le parificate si trovano sempre. La situazione dei conti è seria, ma la domanda è: quale contropartita a fronte di sacrifici che non riusciranno a rimettere in moto l'economia, e quindi a

tenere il deficit sotto controllo?».

**Lei l'ha definita una manovra «depressiva».**

«Perché non si misura davvero con la crisi, che di certo non è solo una questione di speculazione finanziaria. Non ci sono investimenti, né strumen-

ti per l'occupazione. Anche il confronto con gli altri Paesi europei non regge: negli ultimi anni, tutti hanno messo a punto manovre di incentivazione dell'economia, il nostro governo invece non ha fatto nulla in questo senso».

**Si avvicina lo sciopero generale?**

«Gli scioperi generali si preparano, non si annunciano. Siamo di fronte ad una lunga stagione di lotte, considerando che noi siamo già mobilitati anche sul fronte del ddl lavoro e che molti aspetti concreti della manovra vanno ancora chiariti. Nulla è escluso, ma prima di tutto bisogna costruire una campagna di informazione, far vivere le nostre controproposte».

**Anche con Cisl e Uil? A giudicare dagli incontri separati e dai primi commenti, Tremonti sembra riuscito a dividere il sindacato persino nell'emergenza della crisi.**

«Anche con Cisl e Uil. Le condizioni materiali delle persone sono un problema per tutti. E tutti devono essere chiamati a rispondere delle contraddizioni profonde che questa manovra pone». ♦

## CARCERI 2010: IL LIMITE PENALE ED IL SENSO DI UMANITÀ

Presiede

**Donatella FERRANTI**

Capogruppo PD Commissione Giustizia Camera

Introduce

**Sandro FAVI**

Responsabile nazionale carceri PD

Comunicazioni:

**Carlo Federico GROSSO**

Ordinario di diritto penale Università di Torino

**Paolo CANEVELLI**

Magistrato di sorveglianza a Perugia

**Giuliano VERRENGIA**

Dirigente DAP

Interventi:

**Luigi MANCONI**

A buon diritto

**Ornella FAVERO**

Ristretti Orizzonti

**Eugenio SARNO**

UIL Polizia Penitenziaria

**Stefano ANASTASIA**

Antigone

**Angiolo MARRONI**

Vice coordinatore dei Garanti dei diritti dei detenuti

**Rita ANDRENACCI**

Dirigente Amm.ne Penitenziaria

**Lillo DI MAURO**

Consulta Penitenziaria Comune Roma

**Claudio GIARDULLO**

Silp-Cgil

**Elisabetta LAGANÀ**

Conferenza Volontariato Giustizia

**Massimo DI RIENZO**

Direttore carcere di Lanciano

**Francesco QUINTI**

Cgil Polizia Penitenziaria

Conclusioni

**Andrea ORLANDO**

Presidente Forum Giustizia PD



www.partitodemocratico.it  
YOU JEM TV canale 813 di Sky

Roma 28 maggio 2010, ore 15.30-20.00, Palazzo San Macuto Sala del Refettorio Camera dei Deputati, Via del Seminario, 76

Per informazioni e accrediti: 06.67609030 forum.giustizia@partitodemocratico.it